

## Misurazione con goniometro

- **Posizione di partenza.** Il paziente è in posizione supina o seduta. La caviglia e le dita del piede sono in posizione neutra (Fig. 8.30).
- **Stabilizzazione.** Il terapeuta stabilizza le ossa metatarsali delle articolazioni metatarsofalangee da esaminare.
- **Asse del goniometro.** È posto sopra il dorso dell'articolazione metatarsofalangea del dito in esame. In alternativa, può essere posto sulla faccia mediale o laterale, rispettivamente, dell'alluce o del quinto dito.

Nel movimento di estensione dell'articolazione metatarsofalangea il goniometro è posto lungo uno dei lati dell'articolazione, come nella misurazione della fles-

sione dell'articolazione metatarsofalangea, o sulla superficie plantare dell'articolazione metatarsofalangea da esaminare.

- **Braccio fisso.** Parallelo all'asse longitudinale dell'osso metatarsale del dito da misurare.
- **Braccio mobile.** Parallelo all'asse longitudinale della falange prossimale del dito da misurare.
- **Posizioni finali.** L'articolazione metatarsofalangea è flessa fino al limite di movimento consentito ( $45^\circ$  per l'alluce, Fig. 8.31;  $40^\circ$  per le altre dita). L'articolazione metatarsofalangea del dito da esaminare è estesa fino al limite di movimento consentito ( $70^\circ$  per l'alluce, Fig. 8.32;  $40^\circ$  per le altre dita).

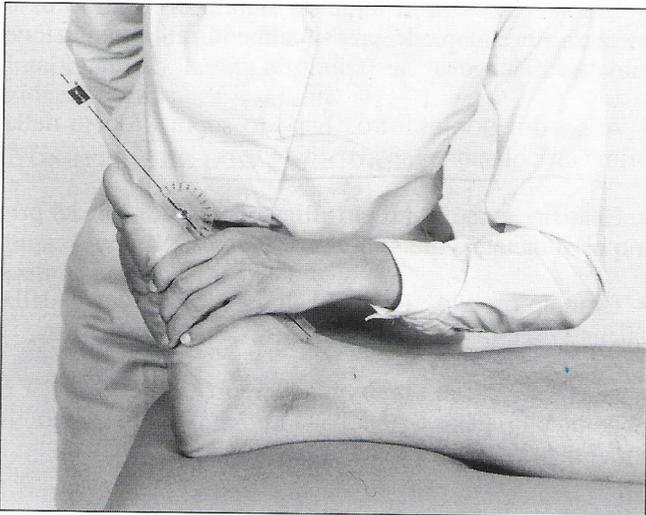


Figura 8.30 Posizione di partenza nella flessione dell'articolazione metatarsofalangea.

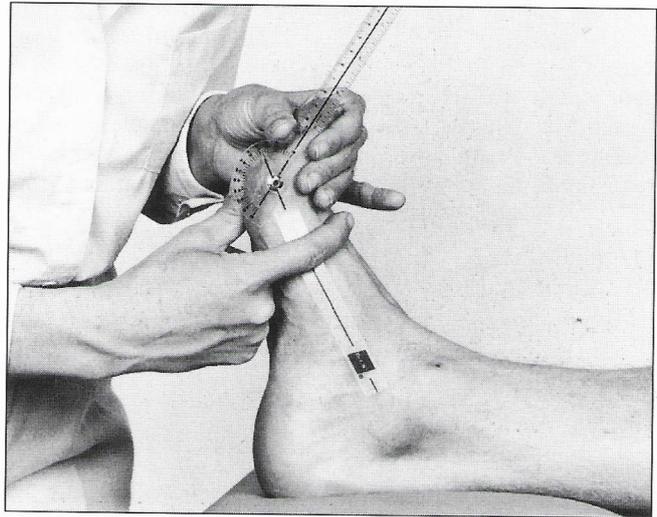


Figura 8.32 Estensione dell'articolazione metatarsofalangea dell'alluce.



Figura 8.31 Flessione dell'articolazione metatarsofalangea dell'alluce.

## ABDUZIONE E ADDUZIONE METATARSO Falangea DELL'ALLUCE

### Valutazione dell'escursione articolare passiva (abduzione dell'articolazione metatarsofalangea)

- **Posizione di partenza.** Il paziente è in posizione supina. La caviglia e l'alluce sono in posizione neutra.
- **Stabilizzazione.** Il terapeuta stabilizza il primo osso metatarsale.



Figura 8.33 Sensazione tattile finale di solidità al limite del movimento di abduzione dell'articolazione metatarsofalangea.

- **Posizionamento della mano distale del terapeuta.** Il terapeuta afferra la falange prossimale dell'alluce.
- **Posizione finale.** Il terapeuta applica una lieve trazione muovendo la falange prossimale fino al limite del movimento di abduzione dell'articolazione metatarsofalangea (Fig. 8.33).
- **Sensazione tattile finale.** Abduzione dell'articolazione metatarsofalangea – solidità.

### Misurazione con goniometro

- **Posizione di partenza.** Il paziente è in posizione supina o seduta. La caviglia e le dita del piede sono in posizione neutra (Fig. 8.34).
- **Stabilizzazione.** Il terapeuta stabilizza il primo osso metatarsale e il piede prossimalmente all'articolazione metatarsofalangea.
- **Asse del goniometro.** È posto sopra il dorso della prima articolazione metatarsofalangea.
- **Braccio fisso.** Parallelo all'asse longitudinale del primo osso metatarsale.
- **Braccio mobile.** Parallelo all'asse longitudinale della falange prossimale.
- **Posizioni finali.** L'articolazione metatarsofalangea è abdotta (Fig. 8.35) e addotta (Fig. 8.36) fino al limite di movimento consentito.

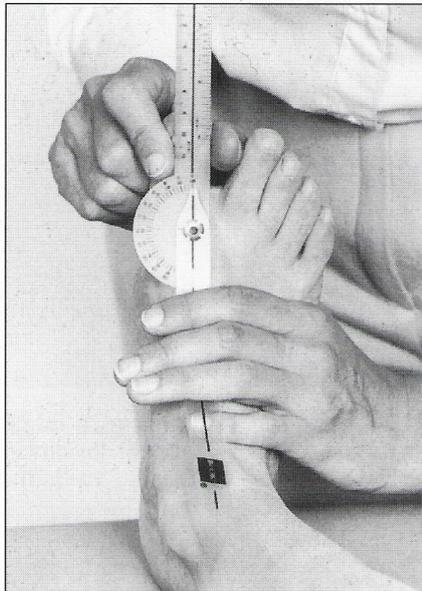


Figura 8.34 Posizione di partenza nei movimenti di abduzione e adduzione dell'articolazione metatarsofalangea.

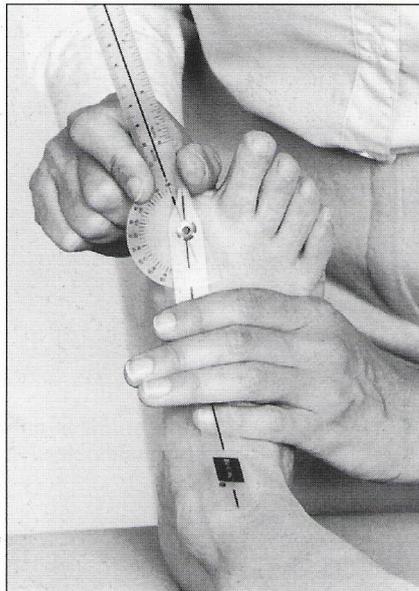


Figura 8.35 Abduzione dell'articolazione metatarsofalangea.

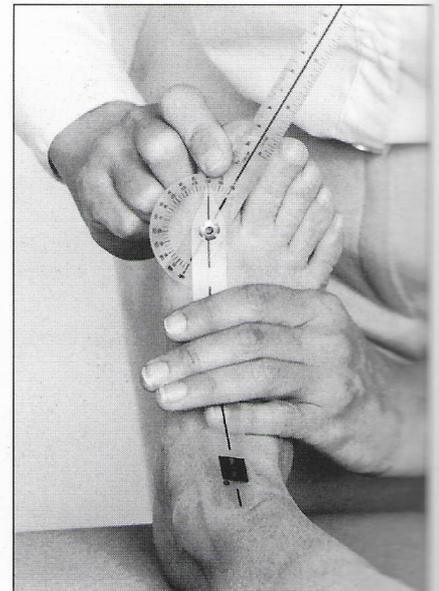


Figura 8.36 Adduzione dell'articolazione metatarsofalangea.